



Comunicato Stampa

Da Place de la Concorde a Piazza Ariostea: la rivoluzione dell'inclusione arriva a Ferrara!

2 ottobre 2024

Autore: Mirko Rimessi

“a 225 anni di distanza da quando Place de la Concorde fu al centro della Rivoluzione francese, spero che Parigi 2024 dia il via alla rivoluzione paralimpica”: così parlò al mondo poco più di un mese il Presidente del Comitato Paralimpico Internazionale Andrew Parsons, inaugurando le Paralimpiadi di Parigi 2024, per poi ripetersi alla chiusura *“avete celebrato l'inizio della rivoluzione dell'inclusione”*.

Ed è bene ribadire *“l'inizio”*, perché dal grande palcoscenico mondiale e mediatico che sono i Giochi, questa rivoluzione deve poter arrivare ovunque, come accadrà **sabato 5 ottobre**, quando arriverà in **Piazza Ariostea** con la **quinta edizione di Sport Is Live/Life**, la giornata di Sport paralimpico ed Inclusione sociale **“ricordando Fabio Falchetti”**.

Quella dell'Inclusione è una rivoluzione culturale che vede nello sport il suo mezzo espressivo privilegiato, con *“la responsabilità collettiva di sfruttare lo slancio dei Giochi Paralimpici per rendere il mondo che ci circonda più inclusivo, non solo per gli atleti, ma anche per gli 1,3 miliardi di persone con disabilità. Dobbiamo consentire e dare potere alle persone con disabilità per eccellere al di fuori del campo da gioco, nell'istruzione, nell'occupazione, nell'intrattenimento, nel governo, nella società civile, ovunque!”*

Un mutamento epocale quindi, che non si potrebbe mai concretizzare senza un'azione capillare dal basso, messa in moto da persone e società che portano la loro azione sul territorio, alla soglia di tutte le porte, dimostrando la forza che lo sport può avere. Sono questi gli ingredienti e le motivazioni alla base di **“Sport Is Live/Life – Ricordando “Fabio Falchetti”**, manifestazione realizzata dal **CASP – Centro Avviamento allo Sport Paralimpico di Ferrara** (coordinato dal Canoa Club Ferrara ASD) con il supporto organizzativo del **Comitato Italiano Paralimpico delegazione di Ferrara**, aperta a tutta la cittadinanza con particolare attenzione alle scuole, che consentirà di venire a contatto con l'incredibile mondo paralimpico e le opportunità che Ferrara offre a questi ragazzi per vivere al meglio la loro socialità assieme ai loro coetanei, grazie alla partecipazione delle associazioni e società sportive che sul territorio si occupano di disabilità, con l'obiettivo di creare un'occasione di incontro ludico-sportivo e favorire l'inclusione.

Una grande giornata di festa all'insegna dello sport, della solidarietà, dell'allegria e della musica, che si propone di mettere al centro il tema dell'attività motoria come strumento per la crescita personale e la realizzazione della persona con disabilità, organizzata con il patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Comune di Ferrara, Sport e Salute, CONI Delegazione di Ferrara, Università degli Studi di Ferrara, AVIS Provinciale e Comunale, Punto ACLI Famiglia Ferrara e Rotary Ferrara Est. Fondamentale, inoltre, ricordare il sostegno della famiglia Falchetti che in questo ammirevole modo porta avanti la memoria di Fabio, mantenendone vivo il ricordo nel modo migliore possibile: cercando di costruire una Società migliore. Assieme a questa indispensabili i contributi di esse.ti computer, TPER, Banca Centro Emilia e Afrika Twende.

L'evento si svolgerà al mattino dalle 10 alle 12:30 (rivolto principalmente alle scolaresche) e il pomeriggio dalle 15 alle 19, con le attività sportive che, alle 18, lasceranno spazio alla musica, grande novità di questa edizione, con le esibizioni dei gruppi dei **Musicanti** e dei **Rulli Frulli Oltre le Mura!**

Come testimonial saranno presenti importanti atleti paralimpici: **Federico Mancarella** (Bronzo Paralimpico di Paracanoa a Tokyo 2020, Argento Mondiale e Campione d'Europa nel Kayak L2), **Esteban Gabriel Farias** (Paralimpico di Paracanoa a Parigi 2024 e due volte Campione Mondiale nel Kayak L1), Mirko Nicoli



(Paralimpico di Paracanoa a Parigi 2024 e Bronzo Europeo nella Va'a L3) e **Karim Gouda** (Campione Europeo giovanile di nuoto paralimpico).

Le società sportive presenti, che animeranno i loro spazi distribuiti su tutta la Piazza, saranno: **Canoa Club Ferrara A.S.D.**, **Centro Universitario Sportivo – C.U.S. Ferrara A.S.D.** (sezioni canottaggio, golf e parapowerlifting), **IN.DA.CO - Integrazione Danza Comunicazione A.S.D.** (danza in carrozzina), **A.S.D. Compagnia arcieri e balestrieri Filippo Degli Ariosti** (tiro con l'arco), **A.S.D. Arcieri Balestrieri Cento** (tiro con l'arco), **Format Ferrara A.S.D.** (judo, atletica, calcio a 5), **VIS 2008 A.S.D.** (basket), **Ass. Club Integriamoci** (calcio a 5), **A.S.D. 4 Torri 1947** (pallavolo), **Pallamano Ariosto 2023 S.S.D. a R.L.** (pallamano), **A.S.D. C.S.R. Ju Jitsu Italia Sez. di Ferrara** (ju jitsu), **Palestra Ginnastica Ferrara A.S.D.** (ginnastica), **Pettiroso A.S.D. A.P.S.** (nuoto, nuoto artistico, atletica, karate e tennis), **T.S.N. Bondeno A.S.D.** (tiro a segno), **A.S.D. Accademia di Scherma G.Bernardi** (scherma), **Polisportiva Bondeno "chi gioca alza la mano" A.S.D.** (con la sua attività sociale di formazione all'uso del BLS), FIPSAS (pesca sportiva) e SPAL con il gruppo **"SPeciALissimi"**. In questo modo ai partecipanti verrà offerta la possibilità di conoscere e provare gratuitamente le discipline paralimpiche sotto la guida di tecnici ed istruttori e degli stessi atleti paralimpici.

Per quanto riguarda il mattino, il momento dedicato alle scuole, è già assicurata la presenza di un importante **Istituto Comprensivo Scolastico** quello dell'**Alda Costa**, che parteciperà con le sue primarie Alda Costa, Guarini e Manzoni, per un totale di circa 300 alunni accompagnati dai loro docenti. L'ICS Alda Costa ha accolto interamente la proposta formulata dagli organizzatori nel mese di marzo, che comprendeva un percorso didattico su più fronti e durante la manifestazione sarà possibile vedere gli elaborati grafici che sono stati realizzati dalle classi partecipanti. La mostra ha come tema la rappresentazione dei valori sportivi olimpici e paralimpici.

Sempre per quel che riguarda le scuole, è bene ricordare come, nell'ottica di una manifestazione veramente completa anche dal punto di vista "didattico", **Sport Is Live/Life – Ricordando "Fabio Falchetti"** sia iniziato in aprile con una speciale "anteprima", una mattinata organizzata da CASP, CIP di Ferrara e Palestra Ginnastica Ferrara che ha riempito la Sala Estense, andando alla scoperta di **Storia e Cultura paralimpica**, che ha coinvolto oltre 500 studenti degli Istituti Scolastici del Territorio.

Per concludere è bene ribadire come questo evento sia vero interprete del ruolo nuovo che riveste l'attività sportiva nel nostro Paese, come testimonia anche il legame che si è creato con l'Università degli Studi di Ferrara e AVIS, che sono partner più che semplici patrocinatori, e che insieme a CASP e CIP lavorano per promuovere importanti tematiche attraverso la pratica sportiva. Quella che si presenterà alla Città sabato sarà quindi una vera festa, che da una parte celebrerà il valore assoluto degli atleti che COMPETONO nelle discipline paralimpiche e, dall'altra, utilizza la loro forza propositiva perché, come ha sintetizzato Mattarella, primo Presidente della Repubblica Italiana a presenziare alla Cerimonia di Apertura delle Paralimpiadi, *"è importante quello che fate, il vostro messaggio al mondo"*.



Intervento di Simona Mandini, professore associato al Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione dell'Università di Ferrara e responsabile del progetto Unife/CIP

Buongiorno,

prima di tutto vorrei ringraziare gli organizzatori di **“Sport Is Live/Life – Ricordando “Fabio Falchetti”** per l’invito e l’opportunità di presentare il Progetto **“UniFe e la Cultura Sportiva Paralimpica – TUP Team Universitari Paralimpici”**.

Ringrazio inoltre l’Università degli Studi di Ferrara, il Comitato Italiano Paralimpico, il Comitato Regionale CIP Emilia-Romagna e il CUS Ferrara per la collaborazione e l’impegno che hanno reso possibile la realizzazione di questa iniziativa.

Questo progetto unisce il mondo universitario con il movimento paralimpico, promuovendo l’inclusione e l’integrazione sociale attraverso lo sport e si inserisce perfettamente nella cornice della Convenzione-Quadro stipulata tra il nostro Ateneo e il Comitato Paralimpico Italiano.

Il cuore di questa iniziativa è la promozione dello sport paralimpico tra gli studenti con disabilità iscritti al nostro Ateneo, con l’obiettivo di avvicinarli a discipline come l’Atletica leggera, il Judo, il Golf e il Tennis tavolo. Il progetto è rivolto a studenti neofiti, che ancora non hanno avuto l’opportunità di avvicinarsi all’attività sportiva, ma che desiderano intraprendere questo percorso.

Una componente fondamentale del progetto riguarda anche il coinvolgimento attivo degli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale in Scienze Motorie. Questi giovani futuri professionisti dello sport, infatti, avranno il ruolo di tutor universitari per gli atleti paralimpici, affiancando i tecnici CIP e i tecnici del CUS Ferrara durante le attività. Si tratta di un’occasione formativa di grande valore, che consentirà loro non solo di acquisire competenze tecniche, ma anche di sviluppare una sensibilità verso l’inclusione e l’importanza dello sport per le persone con disabilità.

Gli studenti avranno l’opportunità di partecipare a seminari informativi e a lezioni pratiche, svolte presso le strutture dell’Ateneo, il CUS Ferrara e impianti comunali, con l’obiettivo di avviarli all’attività sportiva e, per alcuni, orientarsi verso carriere da atleti o tecnici paralimpici.

Verranno quindi costituiti dei Team Universitari Paralimpici (TUP), composti da studenti con disabilità, tutor di Scienze Motorie, tecnici CIP e tecnici CUS. Insieme, questi team lavoreranno per raggiungere risultati concreti, sia sul piano sportivo che formativo.

L’obiettivo di questo progetto è quindi quello di promuovere una cultura sportiva paralimpica, sensibilizzando tutta la comunità universitaria, e non solo, sull’importanza dello sport come strumento di inclusione e di uguaglianza perché lo sport è un linguaggio universale.

In conclusione, desidero sottolineare che il progetto **“UniFe e la Cultura Sportiva Paralimpica – TUP Team Universitari Paralimpici”** rappresenta una grande opportunità per tutti i partecipanti, siano essi atleti, tutor o tecnici. È un’occasione per crescere insieme, per imparare e per contribuire a creare una società più equa e inclusiva.

Voglio ringraziare ancora una volta tutti i partner coinvolti per il loro sostegno e per aver creduto in questo progetto. Siamo pronti a partire con entusiasmo e determinazione, convinti che il percorso che intraprenderemo avrà un impatto significativo, sia per i nostri studenti che per il futuro dello sport paralimpico.

Grazie a tutti per l’attenzione.